

Attentato a De Leon, direttore di una rivista del Patto Atlantico

Terroristi ancora contro la Nato salta la casa di un funzionario

La moglie colpita agli occhi da una scheggia ferito lievemente anche il figlio di 18 anni

Leonetto Levi De Leon, veneziano, 61 anni, direttore per gli affari generali del personale del ministero della Marina Mercantile, nonché direttore della rivista ufficiale delle forze armate dei paesi alleati «Notizie Nato». Era per lui la bomba confezionata con trecento grammi di dinamite fatta esplodere ieri nel primo pomeriggio sul pianerottolo della sua abitazione, una elegante villetta all'Eur, in via Del Giordano. Ma gli attentatori hanno mancato il bersaglio e, ignari dell'assenza dell'alto dirigente, hanno finito per colpire la moglie e il figlio.

La donna, Nadia Ferrer, ferita da una pioggia di schegge e detriti, è ricoverata al San Camillo; rischia di perdere la vista da un occhio. Il figlio Fabrizio, di 18 anni, si trova invece al S. Eugenio dove è stato medicato e trattenuto con una prognosi di quindici giorni. Leonetto De Leon, che in questi giorni era a Venezia per lavoro, è rientrato precipitosamente a Roma. Responsabile da alcuni anni dell'edizione italiana della pubblicazione militare, la cui redazione ha sede nella sua stessa casa, è stato definito dal ministro della Marina Mercantile, Car-



discreta e nascosta tra il verde del residenziale quartiere, il botto ha scosso la quiete del condominio. L'ordigno era stato collocato davanti alla porta dell'interno 4, proprio accanto allo stipite. L'appartamento ha due ingressi. Prima di intracciare il congegno a tempo gli attentatori si sono assicurati che in casa ci fosse qualcuno. Poi hanno dato il via al contatto elettrico. In quel momento Nadia Ferrer e il figlio Fabrizio erano davanti al televisore con le spalle rivolte all'ingresso dietro il quale gli sconosciuti stavano sistemando la micidiale bomba. Hanno udito il rumore dei passi che si allontanavano, l'ascensore che scendeva a terra e poi subito dopo lo scoppio. Tutto è saltato in aria: ingressi, stipiti, piante e vetri. Un tappeto di detriti ha ricoperto il pavimento del secondo piano

Bottino troppo esiguo, danno fuoco al locale

Delusi per il magro bottino trovato (appena 6 mila lire) hanno pensato di vendicarsi dando fuoco ai locali di un ristorante del centro storico. L'episodio è avvenuto ieri mattina intorno alle 4, al Rione Ponte, nel ristorante di proprietà di Luigi Sarinardi, visitato da alcuni ladri. Per fortuna l'incendio è stato quasi subito circoscritto dai vigili del fuoco chiamati da alcuni passanti che avevano visto uscire dalle grate di uno scantinato del ristorante fumo e lingue di fuoco. Luigi Sarinardi ha dichiarato agli agenti di aver lasciato l'altra sera in cassa, al momento della chiusura, solo 6 mila lire. Da qui l'ipotesi degli investigatori che ad incendiare il locale siano stati dei ladri delusi dal magro bottino.

Delitto di Rieti Dubbi sulla confessione

Perde sempre più credito la versione che vuole il sedicente Loris Di Carlo unico responsabile dell'assassinio di Paolo Onito, l'omosessuale trovato morto mercoledì scorso, a Rieti, ad una settimana circa dalla morte. Non una, ma diverse, e tutte di grosse dimensioni, sono infatti le pietre insanguinate usate per uccidere trovate dagli inquirenti nei pressi del luogo ove il delitto è stato commesso. Non per nulla, continuano le indagini, gli interrogatori ed i confronti. Sfilano dinanzi al magistrato titolare dell'inchiesta, il dr. Canzio, i «ragazzi di vita», la moglie e i sensali del matrimonio-farsa con una ex cittadina polacca avvenuta poche settimane fa, le persone che l'hanno in vario modo, in questi anni, avvicinato. Il mistero resta. Il giovane barista che ha votato il sacro, è adesso recluso presso il carcere minorile di Casal del Marmo.

Sanità, un accordo inespugnabile Denuncia della CGIL regionale

In un quadro fortemente critico per la sanità nel Lazio, destinato a peggiorare ulteriormente nei prossimi mesi, la CGIL denuncia una azione «inaccettabile» dell'assessore alla Sanità regionale, gli. Il 20 luglio scorso, infatti, si è giunti ad un accordo in materia sanitaria con procedure e metodi che la CGIL definisce «sconcerati». Infatti l'incontro in cui si è stipulato l'accordo era stato concordato a carattere interlocutorio. Ebbene - aggiunge la CGIL - in nostra assenza per impossibilità motivata si è stravolto il carattere della riunione concludendo in quella sede la trattativa. Tali circostanze introducono l'inquietante sospetto che si sia voluto escludere la CGIL. Non ci sono infatti spiegazioni né al rifiuto della richiesta motivata da noi avanzata, né al carattere conclusivo dato al confronto, né alla firma separata apposta da CISL e UIL, né tantomeno alle polemiche suscitate nei confronti della CGIL.

Si dà fuoco nella vasca da bagno: è in fin di vita

Dopo essersi cosparsa il corpo di alcool, una donna di 31 anni, Giovanna Usai, si è data fuoco nella vasca da bagno del suo appartamento in via Messina, nel quartiere Nomentano. A soccorrerla è stata la polizia avvertita da un vicino di casa il quale aveva visto dalla finestra della sua abitazione la donna priva di sensi. Giovanna Usai è ora ricoverata con prognosi riservata, nel reparto ustioni dell'ospedale Sant'Eugenio; ha subito ustioni sul 95 per cento del corpo. Gli agenti di polizia hanno trovato nell'abitazione un quaderno sul quale erano scritte frasi senza senso.

Muore per droga a 47 anni davanti alla sua amica

Un uomo di 47 anni, Orlando Del Latte, è morto ieri sera nella sua abitazione in via Capo Miseno, a Monte Sacro, dopo essersi iniettato una dose di eroina. Del Latte, che aveva precedenti penali per reati contro il patrimonio, si era iniettato la droga assieme alla sua compagna, Giuseppina Filadelfo, di 25 anni, la quale ha dato l'allarme. Pur essendo sotto l'effetto dell'eroina, non è stata in grado di fornire alla polizia nessun particolare.

ULTIM'ORA

Una bomba è stata fatta esplodere nella notte nell'androne di un palazzo in via Panama 52, nel quartiere Salario, dove ha sede il «consorzio sistemista» Selenia-Elsa. L'ordigno, secondo le prime informazioni, ha scardinato la porta di un appartamento e danneggiato la vetrata dell'androne dell'edificio.

Risparmiati tre miliardi in soli quattro mesi

Medicine, l'USL del centro storico ha una ricetta per sprechi e truffe

Duecentomila prescrizioni in meno agli oltre settecentomila assistiti - Denunce dopo un'indagine a tappeto - La collaborazione dei medici - Un programma in quattro punti per estendere l'esperienza

Per un confidente, tre dirigenti Ps indiziati

Per la squadra Mobile poteva essere una normale vicenda di intercettazioni e confidenze. Ed invece è scoppiato un caso giudiziario che vede avvisati di reato tre funzionari, tra i quali il capo dell'ufficio in persona, il dottor Luigi De Sena. Su di lui indaga il giudice istruttore Cudillo per omissione d'atti d'ufficio. Stesso reato per Gianni Carnevale, dirigente del commissariato di Primavalle. Contro il capo della Buoncristo, Roberto Scottò c'è, invece, una comunicazione giudiziaria per interesse privato in atti d'ufficio.

Da febbraio a maggio di quest'anno mentre nel resto del Lazio la spesa per le medicine saliva vertiginosamente (oltre il 44% in più rispetto all'anno passato) nella unità sanitaria locale numero uno (quella del centro storico) sono stati risparmiati oltre 3 miliardi. Una cifra di per sé considerevole che accosta ancor più rilievo se si pensa che l'aumento dei ticket, l'unica soluzione imposta dal governo per risparmiare, ha inciso in maniera molto ineficace. L'anno passato il presidente della Usl 1 Nando Agostinelli dopo una indagine campione denunciò i medici che avevano fatto prescrizioni anomali (si arrivò all'assurdo di 20 ricette nel giro di 2 giorni e di pazienti che si erano visti affibbiare, spesso a loro insaputa, 20 milioni di medicine in meno di un mese).

Ma ciò che ha inciso maggiormente è stata l'azione di informazione e di avvertimento nei confronti dei mille medici che operano nella zona (350 medici di famiglia e 650 specialisti a convenzione SUMAI). Quattro sono le iniziative per estendere in tutta la Regione il lavoro svolto nel centro storico. Dal primo gennaio di quest'anno la USL ha predisposto di inviare ad ogni medico una cartina con i dati del numero degli assistiti, del costo medio per assistito, del numero dei pezzi prescritti e della spesa complessiva, dello scostamento percentuale del costo medio rispetto ai dati provinciali, delle prime dieci categorie di medicinali con il numero dei medicinali prescritti. È un'iniziativa che servirà di pressione e a far conoscere ai medici l'andamento epidemiologico stagionale.

Oggi i funerali

È morto il compagno Enzo Lappa



Si è spento prematuramente, dopo una lunga malattia, il compagno Enzo Lappa. Nato il 2-12-1940 a Terontola (AR), iscritto al Partito dal 1973, stampatore di monete alla Zecca, è stato un dirigente della Cellula del Poligrafico. Costantemente impegnato nella vigilanza della Federazione romana, la sua militanza è stata sempre caratterizzata da un forte impegno ideale, dalla sua lealtà, da un suo vivo entusiasmo, dalla fraterna e affettuosa amicizia che lo legava ai tanti compagni che hanno lavorato a fianco a lui in questi anni di dure lotte per i comunisti romani. La camera ardente verrà allestita oggi alle ore 14 al Politecnico, da dove partirà alle ore 15 il corteo funebre che sosterrà presso la Federazione comunista romana in via dei Frenetani per dare al caro Enzo l'estremo saluto e omaggio di tutti i comunisti di Roma. La salma verrà tumulata al cimitero di Teonola.

Comune, la DC inventa accuse sul bilancio '82

Con una relazione di minoranza presentata l'altra sera in Campidoglio nel corso della discussione sul bilancio consuntivo del Comune per il 1982 la Democrazia cristiana lancia nei confronti della giunta capitolina l'accusa di «gravi illeciti amministrativi» e di «sperperi di denaro pubblico nel settore dell'assistenza alloggiativa». «Gli illeciti amministrativi» secondo lo scudo crociato sarebbero stati «realizzati autorizzando numerosi pagamenti da parte della tesoreria senza il necessario mandato». Sono gravi ed ingiustificate accuse pienamente smentite dai fatti. Per quanto riguarda i pagamenti «sperperi» in materia di assistenza alloggiativa, la DC risponde l'assessore al bilancio del Comune, Antonello Falomi - che quando governava questa città non ha mai presentato un bilancio consuntivo, come invece, da sempre, fa la giunta di sinistra, ha creduto di cogliere in fallo il go-

Il partito

*Feste Unità: Vallatri 19,30 dibattito droga (Cancrini, Tortorici); Genzano 19,30 dibattito Europa e ruolo di papa (Picchetti); Lanus via dibattito servizi sociali (Agostinelli); Zagarolo alle 19 dibattito sanità (Cacciotti); Ardea alle 19 dibattito sport (Scalchi). Proseguono le feste di Frascati, Segni, Montecompatri, Carchetti, Pavana, Anzio colonia, Ariccia. *Feste Unità: Arcoli alle 19 dibattito economia e ambiente X C.M. (Fregosi); iniziano le feste di Cretone, Olevano. Proseguono le feste di Anguillara e Trevignano. Ore 18,30 Anguillara F.U. dibattito sui problemi della droga (Rosi). S. Elna alle 18 attivo (Cervini); Feste Unità: Arce alle 21 dibattito abusivismo edilizio (Sapio); Isola Liri alle 19,30 dibattito sulla C.R.P.M. (Margheri, Sapio, Spaziani); Strangolagalli; Aquino; S. Giorgio. Inizia la festa di Torrico.

Terracina alle 18,30 attivo USL LT 5 (Recchia). Proseguono le feste di Borgo Sabotino, Ceriara, Giulianello alle 20 comizio (B. Minucci). Continuano le feste di Corchiano, Orte, Caldera, Ronciglione, Tarquinia, Tuscania, Civitella D'Agliano, Oriolo alle 19,30 dibattito pace (S. Giovagnoli). Continuano le Feste di Casetto, Montopoli. **Lutti** È morto il compagno Mazzini Dulac. I funerali si svolgono oggi alle 14,30 dalla camera ardente del Policlinico. Alla famiglia lo condogliano dalla sezione Anpidi S. Lorenzo. È morto il compagno Luigi Olivieri, iscritto al Pci dal '43. Ai familiari Maria, Domenico, Mario e Angelo, le più sentite condoglianze della sezione Nuova Tuscolana e dell'Unità.

Dal 1° al 31 luglio 1984

- Assicurazione R.C. per un anno
- Passaggio di proprietà
- Un anno di bollo di circolazione (super-bollo per vetture Diesel)
- Finanziamento senza interessi per 12 mesi
- Finanziamento IFA al 10% (25% in contanti e rateazioni a 18, 24 mesi)

DECOLLA L'OPERAZIONE "UN MESE USATO FACILE"

Un mese per risolvere al meglio il tuo problema auto. Se acquisti per contanti potrai avere, compreso nel prezzo, l'Assicurazione R.C. per un anno, più il passaggio di proprietà, più un anno di bollo di circolazione o di super-bollo se scegli una vettura Diesel. Se invece acquisti con pagamento rateale potrai scegliere tra un finanziamento senza interessi per 12 mesi oppure un finanziamento IFA al 10% con solo il 25% in contanti e con comode rateazioni a 18 o 24 mesi. Usato che ti proponiamo, quello SUS, ha un mese di prova ed un anno di garanzia. Capisci allora che è realmente un affare comprare un'auto usata da Concessionari LANCIA nel mese di luglio.

Le pratiche effettuate non sono cumulabili tra acquisto per contanti e rateale e sono valide soltanto per la vettura contrattualmente con l'apposita locandina.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DI ROMA E PROVINCIA.